

PROTOCOLLO PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 IN OCCASIONE DEGLI EVENTI NAZIONALI FAI

1. INTRODUZIONE E SCOPO

In considerazione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19 (Coronavirus), il FAI – Fondo Ambiente Italiano (di seguito anche “FAI” o “Fondazione”), in stretta collaborazione con il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e conformemente a quanto previsto dalle attuali normative vigenti sul territorio nazionale, ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- prevenire il rischio di contagio per i volontari, ivi compresi i membri delle Delegazioni, dei Gruppi e dei Gruppi FAI Giovani
- prevenire il rischio di contagio per i visitatori

nell'ambito degli eventi nazionali “Giornate FAI di Primavera”, “Giornate FAI d'Autunno” e “Mattinate FAI d'Inverno” (di seguito anche “Eventi Nazionali FAI”).

In occasione degli Eventi Nazionali FAI, la Fondazione apre al pubblico beni di proprietà di terzi solitamente non accessibili.

L'organizzazione e la realizzazione delle singole aperture avviene per il tramite della Rete Territoriale del FAI (Delegazioni FAI, Gruppi FAI e Gruppi FAI Giovani – personale volontario, ndr), con il supporto di ulteriori volontari e degli Apprendisti Ciceroni (studenti della scuola di I e II grado che, nell'ambito di un progetto formativo, svolgono il ruolo di narratori dei beni), dietro il coordinamento dell'Ufficio Progetti Nazionali – Eventi FAI, dell'Ufficio Rete Territoriale e dell'Ufficio Scuola Educazione della Fondazione.

Il presente documento di attuazione e gestione delle misure anti-contagio su rischio nazionale è da intendersi disposto ai sensi della normativa nazionale vigente in materia e in particolare ai sensi del decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, del decreto-legge 16 maggio 2020 n. 33, del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2 e successivi provvedimenti attuativi, modificativi, integrativi, fermo inoltre il rispetto delle disposizioni regionali e comunali applicabili per le singole aperture.

Si ricorda che il FAI, in data 27/05/2020, ha altresì adottato apposito “Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”, per prevenire il rischio di contagio per i lavoratori.

2. PROCEDURA

2.1. INFORMAZIONE

Il FAI ha informato tutta la propria Rete Territoriale circa le disposizioni emanate dalle Autorità per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19, attraverso apposite comunicazioni condivise via mail oltre che in occasione di webinar dedicati agli Eventi Nazionali.

Le informazioni riguardano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter partecipare a riunioni e/o a sopralluoghi propedeutici all'apertura del bene in vista dell'Evento Nazionale FAI così come all'Evento Nazionale FAI stesso ove sussistano i sintomi di cui al precedente punto;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del FAI, quale ente formalmente organizzatore degli Eventi Nazionali, nel partecipare a riunioni e/o a sopralluoghi propedeutici all'apertura del bene nonché nel partecipare all'Evento Nazionale FAI stesso (in particolare mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e indossare la mascherina).

2.2. MODALITÀ DI RECLUTAMENTO VOLONTARI

Chiunque voglia supportare il FAI nella realizzazione di un Evento Nazionale FAI in qualità di volontario, è invitato ad inviare la propria candidatura mediante apposito form (<https://crm.fondoambiente.it/volontari-giornatefai/>) ove, oltre ad indicare le proprie generalità (nome, cognome, e-mail), deve dichiarare, mediante apposito flag obbligatorio, di aver preso visione:

- i. dell'Informativa generale riguardo l'emergenza sanitaria da COVID-19 di cui all'Allegato I, riportata nel form in via sintetica ma condivisa nella sua interezza mediante link, impegnandosi a rispettare rigorosamente le istruzioni descritte nel suddetto allegato nonché a quelle che eventualmente dovessero essere successivamente diffuse a cura del FAI con modifiche e integrazioni;
- ii. dell'Informativa resa dal FAI sul trattamento dei dati personali nell'ambito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 di cui all'Allegato II, riportata nel form in via sintetica ma condivisa

nella sua interezza mediante link, prestando il proprio consenso al trattamento per le finalità di cui al suddetto allegato.

Sempre mediante il form di cui sopra il candidato volontario può assumere, attraverso apposito flag, la qualifica di persona autorizzata alla rilevazione della temperatura corporea dei visitatori, con conseguente nomina di cui all'Allegato 3, condivisa mediante link.

Infine il candidato volontario deve dichiarare, mediante apposito flag obbligatorio, di aver preso visione dell'informativa contenente le principali norme di comportamento da adottare in casi di emergenza (procedure anti-incendio e di primo soccorso), condivisa mediante link.

La candidatura a volontario FAI per gli Eventi Nazionali FAI di cui sopra non trova applicazione per i membri delle Delegazioni, dei Gruppi FAI e dei FAI Giovani così come per quei soggetti che svolgono attività di volontariato a titolo continuativo o comunque frequente a favore del FAI, regolarmente registrati nel Database dei Volontari FAI.

Per questi volontari si rimanda alla resa delle informative esplicitata al paragrafo 2.1, mentre per la nomina a persona autorizzata alla rilevazione della temperatura si rimanda alle procedure interne proprie della Rete Territoriale del FAI.

Resta inteso che la candidatura a volontario FAI per gli Eventi Nazionali FAI è riservata ai maggiorenni, mentre per la partecipazione di minori si rimanda alle procedure interne proprie del progetto "Apprendisti Ciceroni".

2.3. LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA VISITA

Ferma la raccomandazione di prediligere luoghi all'aperto o comunque beni che agevolino il distanziamento e l'areazione degli ambienti, per l'organizzazione delle visite si rimanda alle linee guida di seguito riportate.

- I. Affiggere in prossimità dell'ingresso del bene aperto in occasione dell'Evento Nazionale FAI, in un punto ove sia ben visibile e di facile lettura per i visitatori, un *vademecum* contenente le misure di sicurezza cui attenersi, come da modello Allegato 4.
- II. Organizzare gruppi di visita con un numero di persone calcolato in base all'ampiezza degli spazi, garantendo il distanziamento sociale di minimo 1 metro e comunque fermo il limite massimo di 15 persone a gruppo.
- III. Studiare un percorso di visita a senso unico, al fine di non far incontrare i gruppi.
- IV. Provvedere alla costante areazione degli spazi per garantire il ricambio d'aria.

2.4. DISPOSITIVI FORNITI AI VOLONTARI PER LA VISITA

Il FAI, per ciascun bene aperto in occasione dell'Evento Nazionale FAI, provvede al recapito, presso il bene medesimo, di un kit contenente mascherine chirurgiche (a uso dei volontari), gel disinfettante (a uso dei volontari e dei visitatori) e, per una selezione di beni, dispositivi per la rilevazione della temperatura.

2.5. MODALITÀ DI PRENOTAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA VISITA

La visita ai beni aperti in occasione degli Eventi Nazionali FAI avviene previa prenotazione attraverso il sito www.giornatefai.it.

In fase di prenotazione, il FAI renderà note ai visitatori tutte le misure di sicurezza predisposte per la visita mediante apposita informativa riportata direttamente sul sito (vd. Allegato 5).

Detta informativa verrà altresì inoltrata via mail al visitatore unitamente alla conferma di prenotazione.

Al fine di evitare assembramenti all'ingresso, i visitatori sono invitati – mediante l'informativa di cui all'Allegato 5 – a presentarsi presso il bene da visitare all'orario indicato nella conferma di prenotazione, con la precisazione che, in caso di ritardo, non sarà garantita la certezza della visita.

Durante la visita sarà inoltre richiesto ai visitatori, mediante il *vademecum* di cui all'Allegato 4 e per il tramite dei volontari FAI presenti in loco, di:

- indossare la propria mascherina durante tutta la durata della visita;
- mantenere la distanza prescritta di minimo 1 metro dagli operatori e dagli altri visitatori per la sicurezza di tutti;
- disinfettare le mani con gli appositi gel situati all'ingresso del percorso;
- non toccare le superfici di contatto;
- attenersi alle indicazioni date dal personale volontario e seguire le informazioni contenute nei cartelli informativi posti all'inizio del percorso;
- rinunciare alla visita qualora, nei 14 giorni antecedenti ovvero il giorno stesso, i) abbiano avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°, e/o ii) abbiano presentato qualsiasi sintomo influenzale, e/o iii) abbiano avuto contatti con persone risultate positive al COVID -19.

Inoltre, attraverso i volontari autorizzati alla rilevazione della temperatura di cui sopra, il FAI potrà avvalersi della facoltà di rilevare all'ingresso del bene la temperatura dei visitatori tramite appositi dispositivi.

3. NOTE CONCLUSIVE

Il presente protocollo integra le procedure in materia di salute e sicurezza già in essere presso la Fondazione per la realizzazione e la gestione degli Eventi Nazionali FAI e sono intendersi altresì suscettibili di modifiche e/o integrazioni alla luce di nuovi provvedimenti a carattere statale, regionale e/o comunale emanati dalle competenti Autorità per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

Allegato 1

INFORMAZIONE GENERALE RIGUARDO EMERGENZA COVID-19

Ai volontari

In considerazione dell'emergenza sanitaria da virus COVID-19 (Coronavirus) sono state definite azioni ritenute opportune per prevenire situazioni di rischio e tutelare la salute e la sicurezza di coloro che accedano ai beni, siano volontari, visitatori, collaboratori.

Riguardo l'emergenza sanitaria relativa alla diffusione del COVID-19 si informano i volontari circa:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di contattare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio nel caso si abbiano avuto contatti con persone risultate positive al COVID-19 nei quattordici giorni precedenti all'evento;
- l'obbligo del rispetto di tutte le disposizioni emanate dalle Autorità e dal FAI nel fare accesso ai beni (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a comunicare tempestivamente e responsabilmente al FAI riguardo la presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento dell'attività di volontariato, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle altre persone presenti.

Spostamenti casa-beni

In questa fase emergenziale, ove possibile, va privilegiato l'utilizzo del mezzo privato per il raggiungimento del luogo a discapito del trasporto con i mezzi pubblici.

Attività svolte presso i beni

È necessario prendere visione delle informative/istruzioni esposte presso i beni.

È richiesta l'osservanza di alcune semplici norme igieniche e comportamentali nello svolgimento dell'attività di volontariato, quali:

- rispettare pienamente le disposizioni emanate dalle Autorità competenti nazionali e locali;
- evitare il contatto ravvicinato (distanza minima di un metro) e diretto (strette di mano, abbracci, ecc.) con le persone che accedono ai beni;
- indossare DPI (dispositivi di protezione individuali) quali mascherine;
- lavarsi accuratamente le mani il più spesso possibile;
- coprirsi bocca e naso in caso di starnuto o tosse con l'interno del gomito o con un fazzoletto monouso (da gettare immediatamente dopo l'utilizzo) e lavarsi poi le mani;

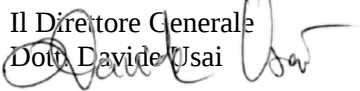
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- evitare l'uso promiscuo di bicchieri e bottiglie;
- procedere con un'adeguata pulizia della propria postazione (il FAI ha messo a disposizione dei volontari idonei detergenti).

Milano, 18/02/2021

FAI – Fondo Ambiente Italiano

Il Direttore Generale

Dott. Davide Usai



Allegato 2

INFORMATIVA PRIVACY

DATI TRATTATI NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA COVID-19

Ai volontari

In considerazione dell'emergenza sanitaria da virus COVID-19 sono state definite azioni ritenute opportune per prevenire situazioni di rischio e tutelare la salute e la sicurezza di coloro che accedano ai beni, siano volontari, visitatori, collaboratori.

A tal fine chiediamo di **rispettare le regole di protezione igienico sanitarie** in osservanza delle misure previste dalla normativa vigente e alle disposizioni rilevanti anche regionali, provvedendo, tra l'altro, e con attenzione a: **i) igienizzare frequentemente le mani. ii) indossare le mascherine. iii) evitare contatti e strette di mano. iv) evitare il contatto delle mani con occhi, naso e bocca. v) evitare l'uso promiscuo di bicchieri e bottiglie e vi) mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.**

Inoltre **invitiamo i volontari ad astenersi ad accedere al bene nel caso in cui, nei 14 giorni antecedenti ai giorni di accesso ai predetti ambienti. i) abbia avuto una temperatura corporea superiore ai 37.5°, e/o ii) abbia presentato qualsiasi sintomo influenzale. e/o iii) abbia avuto contatti con persone risultate positive al COVID-19.**

Oggetto del trattamento

I dati trattati dal FAI – Fondo Ambiente Italiano nell'ambito dei protocolli anti-contagio messi in essere possono riferirsi a:

- dichiarazione della temperatura da parte di volontari e visitatori che accedono ai beni nel caso questa risulterà superiore ai 37,5°;
- eventuale redazione di una dichiarazione dell'interessato attestante la presenza di contatti con persone risultate positive al COVID-19 nei quattordici giorni precedenti all'accesso ai beni.

Il FAI – Fondo Ambiente Italiano, nell'ambito dei summenzionati protocolli, si riserva altresì la facoltà di registrare, in apposito registro database, le generalità (nome, cognome, contatto) dei collaboratori o visitatori che a vario titolo accedono ai beni aperti sul territorio.

Nota bene

Saranno raccolti solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Nel caso si richieda una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, sarà richiesto solo il nominativo della persona risultata positiva senza alcune informazioni aggiuntive.

Base giuridica del trattamento

La base giuridica che fornisce legittimità al trattamento del dato si riferisce a:

- Implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1 punto ii), lett. c) del DPCM 10 aprile 2020.
- Principi generali per la tutela e la salute nei luoghi di lavoro - Art. 6 par. 1 lett. c) obbligo di legge (art. 2087 c.c. e d.lgs. 81/08 tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e lett. d) salvaguardia

FAI - Fondo Ambiente Italiano

La Cavallerizza - Via Carlo Foldi, 2 - 20135 Milano - t. 02 4676 151 - f. 02 4819 3631

info@fondoambiente.it – PEC (posta elettronica certificata) 80102030154ri@legalmail.it - www.fondoambiente.it

dell'interesse vitale degli operatori che collaborano con il Titolare e di altre persone fisiche quali i visitatori - Art. 9 par. 2 lett. b)

- DL n.18 del 17 marzo 2020 - "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" - "Decreto Cura Italia".

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato alla tutela della salute dei dipendenti, dei volontari, dei collaboratori e dei visitatori che, a qualsiasi titolo, accedono ai beni e all'eventuale ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di una persona risultata positiva al COVID-19".

Modalità del trattamento

La rilevazione della temperatura potrà essere effettuata secondo il protocollo aziendale FAI. Nel caso questa risulterà superiore ai 37,5° dovrà essere comunicato al FAI.

I dati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno in alcun modo diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative.

Tempo di conservazione dei dati

Il Titolare tratterà e conserverà i dati personali raccolti fino al termine dello stato di emergenza e comunque non oltre 30 giorni dallo stato di emergenza.

I dati raccolti mediante i registri database saranno conservati dal FAI per un tempo massimo di 30 giorni ovvero, limitatamente alla sede, per un periodo maggiore, comunque non eccedente il termine dello stato di emergenza.

Accesso al trattamento

Il trattamento sarà eseguito esclusivamente da personale debitamente istruito e incaricato, individuato tra soggetti interni o esterni all'organizzazione aziendale.

Comunicazione dei dati

I dati non saranno in nessun modo diffusi o comunicati a soggetti terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative.

Trasferimento dei dati

I dati personali non saranno in alcun modo trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al precedente paragrafo "Finalità del trattamento" è obbligatorio.

Diritti dell'interessato

Secondo le disposizioni del GDPR, l'interessato ha i seguenti diritti nei confronti del Titolare del Trattamento:

- ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali (Diritto di accesso art. 15);

- ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo (Diritto di Rettifica art. 16);
- ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussistono determinate condizioni (Diritto all'oblio art. 17);
- ottenere la limitazione del trattamento in determinate ipotesi (Diritto alla limitazione del trattamento art. 18);
- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro Titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, in determinati casi (Diritto alla portabilità dei dati art. 20);
- opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano (Diritto di opposizione art 21);
- ricevere senza ingiustificato ritardo comunicazione della violazione dei dati personali subita dal Titolare del trattamento (Art. 34).

Ove applicabili, l'interessato può esercitare i diritti di cui sopra, tramite posta o email. Il Titolare del Trattamento si riserva di verificare l'identità dell'interessato prima di intraprendere ulteriori azioni in base alla sua richiesta. Per eventuali reclami l'interessato ha altresì il diritto di esporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del Trattamento: FAI – Fondo Ambiente Italiano, con sede in Milano - via Carlo Foldi 2

Mail: internet@fondoambiente.it

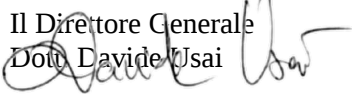
Contatti DPO: dpo@fondoambiente.it

Milano, 18/02/2021

FAI – Fondo Ambiente Italiano

Il Direttore Generale

Dot. Davide Usai



FAI - Fondo Ambiente Italiano

La Cavallerizza - Via Carlo Foldi, 2 - 20135 Milano - t. 02 4676 151 - f. 02 4819 3631

info@fondoambiente.it – PEC (posta elettronica certificata) 80102030154ri@legalmail.it - www.fondoambiente.it

Allegato 3

DATI TRATTATI NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA COVID-19 **NOMINA PERSONA AUTORIZZATA AL TRATTAMENTO**

Nell'ambito dell'attuazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 al fine di tutelare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nei beni,

il **FAI – FONDO AMBIENTE ITALIANO** designa il **VOLONTARIO** registrato mediante la compilazione del form online pubblicato all'indirizzo <https://crm.fondoambiente.it/volontari-giornatefai/> e la selezione di apposito flag,

PERSONA PREPOSTA ED AUTORIZZATA a effettuare le seguenti attività che comportano il trattamento di dati personali degli interessati:

- rilevazione in tempo reale della temperatura prima dell'accesso al luogo di volontari o visitatori che a vario titolo accedono al bene;
- eventuale redazione di una dichiarazione dell'interessato attestante la presenza di contatti con persone risultate positive al COVID-19 nei quattordici giorni precedenti all'accesso ai beni.

Tale designazione è effettuata con riferimento al trattamento ai sensi della vigente normativa (il "Trattamento").

Modalità operative e tutela della riservatezza degli interessati

Il personale preposto alle operazioni dovrà raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19.

Temperatura: il dato acquisito e il nominativo dell'interessato non devono essere registrati. In caso di persone che riportino una temperatura superiore a 37,5° si raccomanda di fornire informazioni sull'impossibilità di accesso al bene.

Modalità operative e tutela della salute e sicurezza del personale preposto

Le operazioni di rilevazione della temperatura dovranno seguire le seguenti modalità:

- mantenere la distanza di sicurezza di 1 mt;
- utilizzare i guanti e le mascherine ricevute in dotazione dal FAI;
- utilizzare esclusivamente un termometro laser da disinfettare ad ogni operazione;
- gettare il materiale utilizzato per la disinfezione nel sacchetto dedicato da smaltire nell'indifferenziata.

Durata

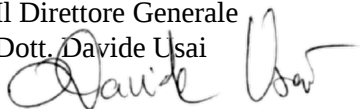
La presente nomina ha durata fino all'esaurimento delle attività svolte dal volontario in connessione all'evento e potrà essere comunque revocata dal Titolare in qualsiasi momento. La informiamo che il Titolare può disporre controlli sull'osservanza delle istruzioni fornite.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del Trattamento è il FAI – FONDO AMBIENTE ITALIANO, Via Carlo Foldi n. 2 – 20135, Milano - Telefono: 02 4676151 - Mail info@fondoambiente.it in persona del Direttore Generale, dott. Davide Usai.

Milano, 18/02/2021

FAI – Fondo Ambiente Italiano
Il Direttore Generale
Dott. Davide Usai



Gentili ospiti, benvenuti!



In questi mesi tante cose sono cambiate, per tutti e anche per noi. Ci siamo organizzati e siamo felici di tornare a offrirvi un'esperienza di visita ricca e serena, in totale sicurezza. Abbiamo bisogno, però, della vostra collaborazione. Vi chiediamo di rispettare poche semplici regole affidandovi alle indicazioni del personale volontario. Siamo certi che sarete pazienti, comprensivi e benevoli.

REGOLE GENERALI



L'**accesso è vietato** a chi abbia una temperatura corporea superiore a **37.5°**.



L'accesso è consentito solo a chi indossi una **mascherina protettiva**.



Utilizzate il **gel igienizzante** messo a vostra disposizione all'inizio del percorso. Evitate in ogni caso di toccarvi il viso (naso, bocca e occhi) con le mani.



Mantenete la **distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri** dalle altre persone.

Ora godetevi la visita, e se vorrete aiutarci, iscrivetevi al FAI.



In considerazione dell'emergenza sanitaria da virus COVID - 19 (Coronavirus), il FAI – Fondo Ambiente Italiano ha elaborato delle misure di sicurezza ritenute opportune per prevenire situazioni di rischio e tutelare la salute di volontari e visitatori.

Tutti i visitatori sono pertanto pregati di:

- prenotare la propria visita attraverso il sito www.giornatefai.it. Ogni gruppo di visita sarà composto da un massimo di 15 persone;
- prendere visione dell'informativa sulla sicurezza, che sarà inviata tramite mail insieme alla conferma di prenotazione;
- presentarsi sul luogo all'orario indicato, per evitare assembramenti all'ingresso. In caso di ritardo non sarà garantita la certezza della visita;
- indossare la propria mascherina durante tutta la visita;
- mantenere la distanza prescritta di 1,5 metri dagli operatori e dagli altri visitatori per la sicurezza di tutti;
- disinfettare le mani con gli appositi gel situati all'ingresso del percorso;
- attenersi alle indicazioni date dal personale volontario e seguire le informazioni contenute nei cartelli informativi posti all'inizio del percorso;
- rinunciare alla visita qualora, nei 14 giorni antecedenti ovvero il giorno stesso, i) abbiano avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°, e/o ii) abbiano presentato qualsiasi sintomo influenzale, e/o iii) abbiano avuto contatti con persone risultate positive al COVID -19.

Il FAI – Fondo Ambiente Italiano, nell'ambito dei protocolli di sicurezza adottati per la prevenzione dal contagio da Covid – 19, si riserva inoltre la facoltà di rilevare all'ingresso la temperatura dei visitatori tramite appositi dispositivi e di interdire l'ingresso in caso di superamento della soglia fissata a 37,5 °C.